

# Parrocchia Notizie

Bollettino settimanale della Comunità di Palse

### SIAMO RESPONSABILI GLI UNI DEGLI ALTRI

Da quando il peccato ha fatto il suo ingresso nel mondo, Dio è all'opera per riunire un popolo santo. Egli ha moltiplicato le iniziative per spingere gli uomini a cercarlo e a trovarlo, e ha riannodato i legami spezzati della sua amicizia, sempre offerta. La sua legge indica il cammino di questi incontri.

Nella sua misericordia, Dio è venuto incontro a tutti gli uomini e per mezzo dei profeti ha insegnato a sperare nella salvezza. Egli ha posto questi suoi inviati come «sentinelle», affidando loro il compito di avvertire coloro che si smarriscono su sentieri di morte, e spingerli a ritornare sulla strada della vera vita. Missione di importanza decisiva e rischiosa!

Senza dubbio, ciascuno è responsabile delle sue scelte e può incolpare solo sé stesso delle conseguenze che ne derivano. Ma se il profetasentinella è negligente o si lascia vincere dalla paura, e non avverte il peccatore del pericolo mortale che corre, Dio gliene chiederà conto. Ezechiele usa parole durissime per denunciare i profeti che, con messaggi falsi e non suggeriti da Dio ma inventati per avere successo, mettono a serio rischio la salvezza del popolo.

Anche Gesù ha denunciato con la stessa forza le guide cieche, inutili a indicare la via della salvezza ai ciechi.

Ma non è giusto scaricare sui profeti o sulle guide ufficiali tutta la responsabilità nei riguardi del popolo a cui sono inviati. Ognuno deve fare del suo meglio per ricondurre coloro che camminano su strade sbagliate sulla retta via. Con tatto e umiltà, ma anche con senso di responsabilità e coraggio.

In questa domenica alla Messa si legge il passo dal vangelo secondo Matteo su come comportarsi con i fratelli e le sorelle che hanno commesso un peccato noto a tutti, o che hanno offeso. Non va compreso in maniera rigida: va colto lo spirito che lo ha suggerito. Quello di chi non si rassegna davanti al male, di chi vuole che tutti abbiano gioia e siano salvati.

Si potrebbe così riassumere, con S. Paolo (vedi la seconda lettura della Messa): «Pieno compimento della legge è l'amore». Non possiamo mai dire di aver assolto pienamente questo dovere. Anche quando tutti i tentativi per aiutare chi sbaglia a cambiare comportamento sembrano falliti, ne rimane uno che non deve mai essere abbandonato: la preghiera insistente e fiduciosa. La comunità chiede insistentemente che la misericordia divina, implorata all'inizio di ogni celebrazione eucaristica, si estenda a tutti e guarisca ogni cuore.



Parrocchia Notizie 6 settembre 2020

#### **MATRIMONIO**

Sabato 12, alle ore 15.00, Matrimonio di **Scalabrino Daniele e Poletto Valentina.** 

Preghiera trovata nel taschino della giubba di un soldato russo, che l'aveva scritta immediatamente prima di andare incontro alla morte, in battaglia, durante la II querra mondiale

Ascolta, o Dio! Non una volta nella mia vita ho parlato con te, ma oggi mi vien voglia di farti festa. Sai, fin da piccolo mi hanno sempre detto che non esisti... io stupido ci ho creduto. Non ho mai contemplato le tue opere, ma questa notte ho guardato dal cratere di una granata al cielo di stelle sopra di me e affascinato dal loro scintillare, ad un tratto ho capito come possa esser terribile l'inganno...

Non so, o Dio, se mi darai la tua mano, ma io ti dico e tu mi capirai. Non è strano che in mezzo a uno spaventoso inferno mi sia apparsa la luce ed abbia scorto te?

Oltre a questo non ho nulla da dirti. Sono felice solo perché ti ho conosciuto.

A mezzanotte dobbiamo attaccare, ma non ho paura, tu guardi a noi. È il segnale! Me ne devo andare. Si stava bene con te.

Voglio ancora dirti, e tu lo sai, che la battaglia sarà dura, può darsi che questa notte stessa venga a bussare da te. E anche se finora non sono stato tuo amico, quando verrò, mi permetterai di entrare?

Ma che succede, piango? Dio mio, tu vedi quello che mi è capitato, soltanto ora ho incominciato a veder chiaro. Salve, mio Dio, vado... difficilmente tornerò.

Che strano, ora la morte non mi fa paura.

#### **PROMEMORIA**

Per la partecipazione alla S. Messa:

- 1. Indossare la mascherina.
- 2. Osservare la distanza prescritta.
- 3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
- 4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid , non partecipare.

# SANTE MESSE DELLA SETTIMANA DAL 7 AL 13 SETTEMBRE

Lunedì 7, Palse ore 8.00 Martedì 8, S. Giuseppe ore 19.00 (MASSIMO 20 PARTECIPANTI)

ANN. BISCONTIN TERESINA.

Mercoledì 9, Palse ore 8.00 Giovedì 10, Pieve ore 19.00

ANN. PASUT D. ALFREDO, ANGELO E CARLA. SANTAROSSA MODESTO.

BONGIORNO SERGIO, VIRGINIO E DA FRÉ ESTER.

Venerdì 11, Palse ore 8.00 Sabato 12, Palse ore 19.00 Prefestiva (MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

BISCONTIN MICHELE. TONIOLO FRANCO.

DEL BEN MODESTO E TURCHET ANGELA E FAM TURCHET, FORNASIER LINO E ZULIA-NELLO IDA.

SECONDO INTENZIONE PERS. DEVOTA.

# DOMENICA 13, XXIV del tempo ordinario Palse ore 8.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

DEFUNTI FAVARIN.

SANTI ELIO.

CORDENONS ERMENEGILDA ED ENRICO.

DEFUNTI DI SANTAROSSA LUIGIA.

ANN. GIACOMINI GIUSEPPE E PAOLO.

Pieve ore 9.30

### (MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

MARCUZZO ERNESTO.

DEFUNTI DELL'AGNESE E RAGOGNA.

DELLA TOFFOLA GIACOMO E TERESA.

SARTOR MASSIMILIANO, TERESA, GIAM-PAOLO E MARIO.

VIVIAN LUIGI, BORIN EVELINA E VIVIAN GIA-COMO.

Palse ore 11.00

### (MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

BISCONTIN FIORELLO E ZANETTI INES.

BATTISTELLA SILVIO E MARINO.